



III.A ED. FIERA INTERNAZIONALE DELL'ERGONOMIA DEI CAMMINI 22 e 23 ottobre 2026



<https://www.fieraergonomiadeicammini.it>

ERGONOMIA DEL TERRITORIO

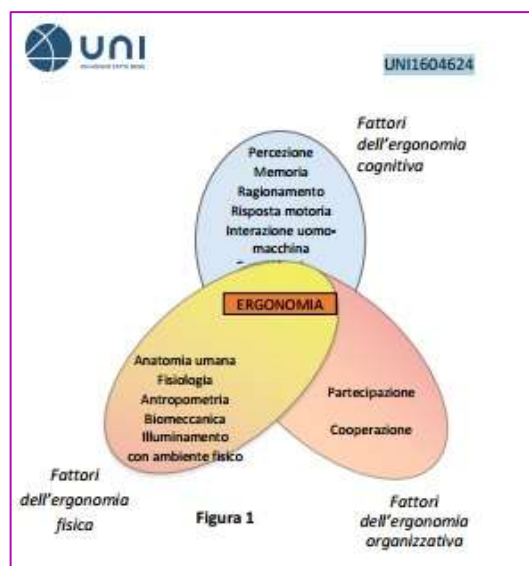
L'Ergonomia è un corpo di studio che ha la finalità di accrescere la sicurezza e la qualità di vita e di vita di lavoro di un sistema vivente e di ciò che esso usa per vivere.

Gli Ergonomi sono professionisti che si occupano del miglioramento dei Sistemi lavorando sulla loro dimensione: **Fisica, Cognitiva e Organizzativa**

Il Territorio, secondo il modello dell'Organizzazione Territoriale (Di Gregorio 2010), è un'Organizzazione la cui dimensione è data dall'insieme dei Comuni associati che lo circoscrivono, la cui funzionalità è data dall'integrazione tra le strutture che operano sul suo suolo e la cui strategia di sviluppo è dipendente dalla capacità di coloro che ci vivono di valorizzare al meglio il patrimonio territoriale che possiede.

L'Ergonomia del Territorio si occupa del miglioramento del "Sistema Territorio" e quindi delle Organizzazioni Territoriali che contribuiscono a costituire.

L'UNI (Ente di Normazione Italiano) ha definito il ruolo di quel professionista che fa riferimento all'Ergonomia del Territorio (Norma 11.934/24).



ERGONOMIA DEI CAMMINI

I Cammini sono percorsi che le persone seguono con mezzi diversi (a piedi, in bicicletta, in carrozzella a cavallo, in barca) per raggiungere una meta in ragione di motivazioni diverse (sport, religione, turismo, cultura, salute, ecc.) e in qualsiasi condizione fisica, psicologica, motivazionale).

Ai Cammini si aggiungono gli Itinerari Culturali Europei, certificati dal Consiglio d'Europa, finalizzati a fare del Cammino uno strumento per facilitare la coesione tra i Paesi europei che ne fanno parte.

I Cammini e gli Itinerari Culturali Europei attraversano più Organizzazioni territoriali appartenenti a più regioni e a più Paesi. Alcuni Itinerari seguono rotte che toccano porti di diversi Paesi.

Coloro che "fanno il Cammino" si attendono che i Territori che attraversano, si comportino come Organizzazioni Territoriali e quindi rendano sicuri e fruibili i percorsi e cooperino tra loro al fine di assicurare medesime condizioni di attraversamento e accoglienza.

Gli Ergonomi che operano sull'Ergonomia del Territorio operano sulla funzionalità, fruibilità, sicurezza dei Cammini che attraversano più Organizzazioni Territoriali e sulle Rotte che toccano più porti.

Essi operano anche per migliorare ergonomicamente tutto ciò che i Camminatori usano per "fare il Cammino o l'Itinerario"



LA FIERA COME PROCESSO DI FORMAZIONE INTERVENTO

La Fiera Internazionale dell'Ergonomia nasce con la finalità di raccogliere diffondere e incentivare la maturazione delle migliori esperienze maturate nel mondo per il miglioramento delle caratteristiche ergonomiche dei Cammini e di tutto ciò che i "Camminatori" usano per "fare il Cammino", qualsiasi siano le caratteristiche del percorso da seguire, delle caratteristiche del Camminatore che conta di mettersi "in Cammino". La Fiera ha anche la finalità di mettere in evidenza delle necessità di miglioramento e di attivare dei processi di progettazione partecipata per trovare delle soluzioni condivise.

Nell'attivazione di tali processi essa fa riferimento alla metodologia della Formazione-Intervento® per cui ogni edizione costituisce una sorta di workshop articolato in momenti di confronto (Convegni) e in momenti di costatazione in campo (esposizione di soluzioni). Tra un'edizione e quella successiva si attivano dei processi che alimentano quei miglioramenti che vengono presentati delle edizioni successive.



COME NASCE LA FIERA

La Fiera si tiene nel basso Lazio.

In questo territorio, nel 2004, sono state costituite tre Associazioni di Comuni sul modello dell'Organizzazione Territoriale (O.T.).

Nel 2014, grazie ad un finanziamento della Regione Lazio, le Associazioni dei Comuni della provincia di Latina (SER.A.L.) e della provincia di Frosinone (SER.A.F.) hanno tracciato i percorsi che hanno dato vita alla Via Francigena nel SUD, rispettivamente sull'asse Appia e sull'asse Prenestina-Casilina.

Parallelamente esse hanno promosso la realizzazione dei primi master per "Animatori degli Itinerari culturali europei", finanziati dal programma Torno Subito della Regione Lazio e realizzati dall'Istituto di Ricerca sulla formazione intervento (IRIFI).

Nel 2016 le due Associazioni, assieme a quella della provincia di Rieti (SER.A.R.) hanno sottoscritto una Convenzione con l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale (UNICAS).

Nel 2016 è stata costituita l'Associazione dei Comuni Terra dei Cammini con la finalità di migliorare i Cammini www.associazioneterradeicammini.it

Dal 2017 al 2023 grazie alla collaborazione con l'Associazione degli Ergonomi italiani (SIE) e con l'IRIFI è stato possibile organizzare un Convegno all'anno sull'Ergonomia dei Cammini.



A fine 2023 tutte le istituzioni coinvolte nei Convegni hanno approvato l'attivazione di una Fiera sull'Ergonomia dei Cammini caratterizzandola come un processo di formazione-intervento®.

La sua prima edizione è dell'Ottobre 2024.

La Fiera è "internazionale" perché diversi Cammini attraversano più Paesi d'Europa e del mondo e vale la pena confrontare le esperienze maturate in luoghi diversi ma su Cammini comuni e lavorare su progetti di miglioramento che abbiano un respiro sovranazionale.

L'immagine coordinata della Fiera è stata realizzata dall'ISIA Roma Design di Roma.

I LUOGHI DELLA FIERA

I giorni della Fiera si svolgono nelle sedi di UNICAS, a Cassino, nell'aula Magna della Facoltà di Ingegneria, e a Gaeta, nell'aula Magna del Castello Angioino



Cassino



Gaeta



I PATROCINANTI DELLA FIERA, *dal 2024*

Ministeri: Ministero del Turismo.

Regioni: Lazio, Campania, Molise, Puglia, Basilicata,

Province: Latina, Frosinone, Viterbo,

ANCI: Lazio, Campania, Basilicata, Puglia, Piemonte, Lombardia, Marche e Abruzzo,

Associazione dei Comuni: SER.A.F., SER.A.L., SER.A.R., ACF, AS.CO.CI., Città Oronziane, Associazione Via della Fede di San Pio, Associazione Terra dei Cammini. DMO: Terra dei Cammini ETS, Ciociaria Val di Comino, Lazio In Sud,

Università: Università di Cassino e Lazio Meridionale, Università Aldo Moro di Bari, Università della Basilicata, Università di Bergamo, Università di Foggia, Università ISIA Roma Design, Università di Ferrara, Università della Tuscia, Università di Genova, Università di Cagliari,

Enti religiosi: Arcidiocesi di Gaeta, Abbazia di Montecassino,

Enti: Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Società Italiana di Ergonomia e Fattori Umani (SIE), Associazione Italiana di Acustica, Consulta Interassociativa italiana per la prevenzione (CIIP), Ente Italiano di Normazione (UNI), Formez, Europe Direct, Associazione Italiana Formatori (AIF), IEA (International Ergonomics Association),

Scuole: IISS Giovanni Caboto, IIS Enrico Fermi di Gaeta e IIS San Benedetto di Cassino,

Imprese: Confindustria, Ciccariello, ADS Ora et Labora, Cervaro Enduro, ProRicing Bike, Impresa Insieme S.r.l., Associazione Ti Accompagno, MT-Europe, Area Varlese, Qualisal, Angione, Pane & Pane, Macelleria Mauro, Olio Gemma di Cervaro, Strada del Vino Cesanese,

Istituti: IRIFI, Istituto di Ricerca sulla Formazione Intervento, IPSE (istituto di Psicologia e Ergonomia), Artium, Universitas CNIPA APS Ancona,

Istituti culturali europei: Associazione Europea delle Vie Francigene, Fondazione The Route of Olive Tree.

I PROGETTI ATTIVATI DALLA FIERA

Nelle varie edizioni della Fiera si raccolgono le buone pratiche e si diffondono attraverso gli Atti pubblicati sul sito web della Fiera.

Il confronto tra i relatori e tra loro e i partecipanti consente di mettere a fuoco dei problemi che vanno superati o dei nuovi bisogni che vanno soddisfatti. Nascono così progetti che la comunità, sempre più ampia che la Fiera attiva, decide di sviluppare e i cui risultati, intermedi e finali, vengono presentati nelle successive edizioni.

I progetti finora attivati sono:

1. progetto di formazione sulla strutturazione dei Cammini per le Amministrazioni locali e in particolare per Amministratori e funzionari degli Uffici tecnici (vedi soci AIF in foto)
2. progetto di coinvolgimento degli studenti delle Scuole d'Europa sull'ottimizzazione dei Cammini che attraversano i territori dove risiedono,
3. progetto di definizione delle Rotte di quegli Itinerari culturali europei che toccano i porti delle città associate,
4. progetto di coinvolgimento delle strutture religiose e dei giovani cattolici.



Progetto AIF

Le collaborazioni e gli Accordi che i progetti attivano sono già diversi:

1. l'Associazione degli Ergonomi italiani (SIE) con l'Associazione Formatori Italiani (AIF),
2. l'IRIFI con l'AEVF (Associazione Europea delle Vie Francigene),
3. l'IRIFI con il Movimento Europeo,
4. Impresa Insieme S.r.l con l'Università ISIA Roma Design.

COME PARTECIPARE

I Relatori interessati a rappresentare delle buone pratiche, il frutto di ricerche realizzate o in corso, il risultato di interventi positivi effettuati, i problemi da affrontare e le proposte di collaborazioni da presentare, possono rivolgersi alla Segreteria della Fiera per entrare nell'area CONVEGNI.

Le Imprese, i Centri di Ricerca, le Università che lavorano nel realizzare in prodotti che rispondano ai bisogni dei Camminatori e pensano che sia utile presentare "fisicamente" il risultato concretamente ottenuto possono prenotare uno stand o comunque uno spazio di esposizione, in Fiera, rivolgendosi alla Segreteria della Fiera.

Le Strutture che erogano Servizi per i Camminatori (Accoglienza, Sanità, Piattaforme, Guide, ecc.) possono presentare relazioni o sistemi in Fiera e chiedere di accedere all'area Convegni o all'area Esposizione.

Le Associazioni di Camminatori e i Camminatori che usano qualsiasi mezzo per fare il Cammino possono ugualmente chiedere di partecipare all'area Convegni o all'area Espositiva.

Non sono previsti costi né per presentare né per partecipare, ma la Struttura accetta volentieri finanziamenti da parte di tutti gli Enti che vogliano sostenere i costi della Fiera.

ISCRIVITI PER
PARTECIPARE

MANDACI LA RELAZIONE
CHE VUOI PRESENTARE

INDICACI IL PRODOTTO
CHE VUOI MOSTRARE

www.fieraergonomiadeicammini.it

L'EDIZIONE 2026 DELLA FIERA

L'edizione 2026 della Fiera si svolge nei giorni 22 ottobre a Cassino e il 23 ottobre a Gaeta. Il programma di massima dell'area Convegni prevede i seguenti temi

22.10.2026 mattina – UNICAS – Aula Magna - Ingegneria - Cassino

Convegni: qualità e accessibilità dei Cammini che passano “per terra”

Relatori: Università, Enti della P.A., le Associazioni di Camminatori, le associazioni ciclistiche, gli Ergonomi specializzati in Ergonomia Fisica

Esposizione di: mezzi, strumenti, indumenti, guide e prodotti tradizionali del territorio

Riferimenti scientifici: Ergonomia fisica

23.10. 2026 pomeriggio – UNICAS Aula Magna – Ingegneria - Cassino

Convegni: la Comunicazione dei Cammini for all: cartellonistica, web, software, app.

Relatori: Imprese di Software e di Comunicazione, gli Ergonomi specializzati in Ergonomia Cognitiva

Esposizione di: strumenti per guidare i Camminatori lungo i cammini prescelti:

Riferimenti scientifici: Ergonomia cognitiva

23.10.2026 – mattina Aula Magna – UNICAS Castello Angioino - Gaeta

Convegni: il network internazionale su Itinerari Culturali Europei che passano “per mare”

Relatori: APA del Consiglio d'Europa, Io IEA, l'AEVF, Rotta di Enea, Rotta dei Fenici

Esposizione di: pannelli degli Itinerari culturali europei Ministero della Cultura italiana

Scambi di esperienze tra Studenti di Scuole italiane ed europee

Riferimenti: l'Ergonomia nel mondo

23.10.2026 – pomeriggio – Aula Magna – UNICAS Castello Angioino - Gaeta

Convegni: la legge sui Cammini, i regolamenti regionali sui Cammini, i ruoli che operano sui Cammini

La formazione delle Amministrazioni locali, la rete dei luoghi di accoglienza.

Relatori: Enti Locali e Associazioni, Consulenti di organizzazione

Esposizione della pubblicistica sui Cammini: Case editrici

Riferimenti scientifici: Ergonomia Organizzativa

Riportiamo con piacere un passo della Delibera con cui la Regione Lazio ha erogato un proprio finanziamento per l'edizione 2025 della Fiera

“la Fiera Internazionale dell'Ergonomia dei Cammini si pone come obiettivo la promozione di un turismo maggiormente fruibile e sostenibile attraverso l'attivazione di un processo di miglioramento degli aspetti ergonomici dei Cammini effettuando confronti tra i risultati attesi ed i risultati conseguiti da studi, ricerche ed innovazioni perseguite nonché la condivisione delle migliori esperienze maturate per migliorare il “Sistema Cammini” dal punto di vista ergonomico, per il benessere sia di chi fa il Cammino che delle Comunità dei territori attraversati”

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO - N. 89

A Cassino si arriva in auto percorrendo l'Autostrada Roma – Napoli - uscita Cassino

Ci sono pure treni frequenti che arrivano a Cassino. La sede della Facoltà di Ingegneria, dove si tiene la prima giornata della Fiera, è vicina alla stazione e si raggiunge facilmente a piedi.

A Cassino ci sono diversi alberghi per chi pernotta prima del 22 ottobre. Se scegliete l'hotel La Pace potete anche prenotare un aperitivo culturale durante il quale il proprietario vi racconta l'esperienza del territorio durante le famose battaglie di Montecassino nella Seconda Guerra Mondiale. Se volete venire con qualche giorno di anticipo potete fare un Cammino sui luoghi delle battaglie e poi visitare l'Abbazia di Montecassino e alcuni cimiteri militari presenti nell'area. Il Gran Percorso della Memoria e il Museo dell'Historiale Vi attendono.



Poi vi è da visitare tutta l'area archeologica e i relativi musei presenti nel territorio che va da Cassino fino ad Aquino; un territorio dove i Romani hanno costruito comunità che ci hanno lasciato testimonianze di grande valore.

Il pomeriggio del primo giorno, dopo la Fiera a Cassino, ci si sposta tutti a Gaeta.

A Gaeta si va con l'auto seguendo la superstrada da Cassino a Formia.

Gaeta si raggiunge anche con il pullman che passa davanti alla stazione di Cassino. È previsto anche l'uso di una navetta su prenotazione presso la Segreteria della Fiera.

Chi arriva il secondo giorno a Gaeta può seguire la Pontina o fare l'autostrada del Sole e uscire a Frosinone e raggiungere la costa.

I treni da Roma o da Napoli fermano a Formia e un pullman o un taxi, fuori la stazione, portano a Gaeta.



A Gaeta non c'è che l'imbarazzo della scelta, tanti sono i luoghi da visitare. Il mare può considerarsi un luogo ideale dove soffermarsi. Gaeta possiede un lungomare lunghissimo che parte dalla città fuori porta e arriva fino a Gaeta vecchia con tante panchine dove ripostare e ammirare il golfo. I luoghi storici da visitare sono tanti::

- il complesso dei Bastioni Carlo V
- il santuario della Trinità – Montagna spaccata
- il mausoleo di Lucio Munazio Planco
- il santuario dell'Annunziata
- il castello Angioino Aragonese
- il museo Diocesano De Vio che conserva il famoso stendardo di Lepanto
- Cappellina d'oro

Poi ci sono le spiagge di una larghezza spettacolare con una sabbia fine e dorata su cui fare passeggiate rilassanti, considerato il mese di ottobre.

II TERRITORIO

Una motivazione forte per organizzare la Fiera tra Cassino e Gaeta è data dalla constatazione che il territorio storicamente apparteneva a Terra di Lavoro ed è sempre stato una “Terra di Cammini” e di Santi: www.camminodeisanti.it

Ricordiamo che la prima Via costruita dai Romani, la Via Latina, passa proprio nell’area del Cassinate e si sovrappone in alcuni tratti al tracciato convenuto per la Via Francigena nel Sud. (variante)

Nell’area di Cassino trovate i seguenti Cammini:

- la Via Latina
- Via Francigena nel Sud (asse Casilina)
- il Cammino di San Benedetto
- Il Cammino di San Tommaso
- il Cammino di San Filippo Neri
- il Gran Percorso della Memoria
- diversi cammini religiosi locali
- numerosi cammini lungo i sentieri di montagna
- diversi percorsi ciclistici

Nell’area di Gaeta trovate:

- Via Francigena nel Sud (asse Appia)
- l’Itinerario culturale Europeo della Via degli Ulivi
- l’Itinerario culturale Europeo di Carlo V
- il Cammino di San Filippo Neri
- Il Cammino degli Aurunci
- L’Itinerario Culturale Europeo della Rotta di Enea



L’immersione nella realtà locale consentirà l’apprezzamento delle attrattività del territorio (Archeologia, Memoria, Santi, Artigianato, prodotti locali) e potrete gustare sia la cucina di terra che di mare.

Nel corso della Fiera sono previsti pacchetti turistici per la visita del territorio circostante per chi arriva prima del 22 ottobre e chi resta anche per il week end a Gaeta. Se prendete il traghetto da Formia e visitate Ventotene dove è stato scritto il “Manifesto” capirete la storia d’Italia dal ’39 al ’47.

RIFERIMENTI

UNICAS

- o Presidente ALACLAM, prof. Alessandro Silvestri
- o Tel 3472620586
- o sivestr@unicas.it

- **Gruppo nazionale SIE per l’Ergonomia del Territorio e dei Cammini**

- o Coordinatore: dott. Renato Di Gregorio
- o Tel. 3355464451
- o segreteria@sielazio.it

- **IRIFI Istituto di Ricerca sulla Formazione Intervento**

- o info@formazioneintervento.it

